

## **PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

*Sede centrale:*

*Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma*

*Tel: 0641734392 Fax 0641796224*

*Email: info@arciserviziocivile.it*

*Sito Internet: www.arciserviziocivile.it*

*Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:*

*Arci Servizio Civile Caserta*

*Indirizzo: Viale dei Bersaglieri 32B- 81100 Caserta*

*Tel: 0823/279363- Fax 0823/279363*

*Email: caserta@ascmil.it*

*Sito Internet: www.arcicaserta.org*

*Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Antonio Zampella*

*Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Nicola Mazzocca, Daniela Stabile, Biagio Napolano, Mara Vitiello, Rosario Lerro*

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *TITOLO DEL PROGETTO: **PERCORSO EQUO SOLIDALE***

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

*Settore: Educazione e promozione culturale*

*Area di intervento: Attività interculturali*

*Codifica: E16*

6) **DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

#### Premessa

Arcisolidarietà Caserta con il progetto "PERCORSO EQUO SOLIDALE " con il presente progetto vuole favorire la formazione di una coscienza civica, in maniera specifica verso minori e nella fascia di popolazione giovanile, fondata sui principi della solidarietà con particolare attenzione alle tematiche inerenti consumo critico, lotta allo sfruttamento dei lavoratori, commercio equo solidale, conoscenza di altre culture e di riflesso conoscenza dell'altro.

### Situazione del contesto territoriale ed area di intervento

Arcisolidarietà è un'Associazione di volontariato che svolge attività sul territorio provinciale di Caserta dal 2002. L'Associazione negli ultimi anni ha posto particolare attenzione alle tematiche del commercio equo solidale.

Con le attività del presente progetto intende promuovere il commercio equo - solidale sul territorio come nuova forma di economia, alternativa al modello economico dominante, che sia a tutela dei produttori e che favorisca i consumatori in una scelta più consapevole dei prodotti offerti dal mercato.

La provincia di **Caserta** si estende su un territorio di 2639 kmq. Essa è composta da 104 comuni per una popolazione di 901.420 abitanti, con una densità abitativa di 341 abitanti per km2 (Fonte Istat 2013).

Oggetto dell'intervento progettuale è il commercio equo solidale, una forma di commercio internazionale nella quale si cerca far crescere aziende economicamente sane e di garantire ai produttori ed ai lavoratori dei paesi in via di sviluppo un trattamento economico e sociale equo e rispettoso; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente e la lotta allo sfruttamento e alla povertà legate a cause economiche, politiche o sociali e lo fa attraverso un nuovo tipo di commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica.

### I CRITERI DEL COMMERCIO EQUO

#### Rapporto diretto:

Il rapporto con i produttori è quanto più possibile diretto al fine di evitare intermediazioni speculative

#### Democrazia organizzativa

I produttori sono riuniti in gruppi, associazioni o cooperative basate sul principio della partecipazione

#### Continuità nelle relazioni

La continuità nelle relazioni e negli ordini è garantita in modo che il produttore possa progettare proprio futuro

#### Agricoltura biologica e rispetto per l'ambiente

Viene dato particolare sostegno ed incentivo alle coltivazioni biologiche e alle produzioni ecocompatibili

#### Ricaduta sociale

- viene data priorità ai progetti che abbiano una ricaduta sociale verso la comunità in cui il produttore, con altri produttori, opera

#### Prezzo equo ovvero retribuzione dignitosa

Il prezzo pagato al produttore:

- corrisponde ad una retribuzione dignitosa del lavoro svolto;
- valorizza i costi reali di produzione;
- viene stabilito in accordo con il produttore;
- tiene in considerazione il principio della parità di retribuzione a parità di lavoro svolto per uomini donne
- è un prezzo stabile, non soggetto agli sbalzi del mercato regolato dalle Borse e dalla speculazione finanziaria
- è un prezzo superiore o uguale ai prezzi stabiliti dagli organismi internazionali di commercio equo.

In territorio campano, fino al 2002, l'unica realtà associativa che svolgeva attività continuativa rivolta al Commercio Equo e Solidale (Cooperativa Il Pappice) operava esclusivamente nella città di Napoli, rappresentando il punto di riferimento unico per i cittadini di tutta la Campania. Negli ultimi anni sono nate numerose nuove realtà associative impegnate nella diffusione del commercio equo anche in centri più piccoli, agevolando l'acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini sulle tematiche del commercio alternativo e del consumo critico. Il sensibile

aumento del numero di cittadini che hanno acquisito negli ultimi anni una conoscenza più approfondita sulle tematiche del Commercio Equo e Solidale e del consumo critico è sicuramente il risultato del lavoro svolto in ambito sia provinciale che regionale dalle Associazioni e dalle Cooperative che si occupano del settore, la maggior parte delle quali però operano svolgendo generalmente solo due tipi di attività, la gestione di una Bottega e l'organizzazione di stand di promozione itinerante. Considerando che la provincia di Caserta è costituita da 104 Comuni per oltre 800.000 abitanti, il territorio risulta scoperto da attività costanti sul commercio equo per oltre il 90%. Ancora poche dunque risultano inoltre le associazioni che si occupano di organizzare iniziative di informazione e formazione esterne alle Botteghe del Mondo, in particolare ancora troppo esigui sono gli incontri formativi all'interno degli istituti scolastici rivolti ad un'utenza che va dai 10 ai 18 anni.

L'acquisizione di una conoscenza più approfondita sulle tematiche del Commercio Equo e Solidale e del consumo critico da parte di una fetta più cospicua di cittadini è testimoniata da un'azione di monitoraggio annuale che, dal 2002, l'associazione Arcisolidarietà attua attraverso interviste effettuate con i cittadini durante le iniziative di promozione organizzate dall'associazione stessa. Le interviste vengono effettuate attraverso dei questionari, somministrati ai cittadini per fascia di età (giovani=18-35 anni / adulti=31-50 anni) e redatti allo scopo di raccogliere notizie in merito alle conoscenze sui temi relativi al consumo critico, sviluppo sostenibile, commercio equo e solidale.

Di seguito sono riportati gli indicatori di contesto derivati dai dati delle azioni di monitoraggio realizzate presso strutture che svolgono attività di promozione culturale in provincia anno (2013)

**N.B:** con il simbolo asterisco (\*) saranno messi in evidenza esclusivamente i dati indicatori di contesto "ex ante" che saranno riportati anche al successivo box 6.2, per definire numericamente criticità e bisogni, e al box 7.3 per il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo del progetto

<b>Tabella 1 – Livello di conoscenza delle tematiche riguardanti il Commercio Equo (Indagine Arcisolidarietà 2014)</b>					
<b>Sede Monitoraggio</b>	<b>Eta'</b>	<b>N.Intervistati</b>	<b>Conoscenza Insufficiente</b>	<b>Conoscenza Sufficiente</b>	<b>Buona Conoscenza</b>
Ass. Kronos	18-30	<b>200</b>	130	50	20
	31-50	<b>92</b>	69	16	7
Ass. Malachia	18-30	<b>170</b>	141	20	9
	31-50	<b>103</b>	80	20	3
Ass. Timbuctu	18-30	<b>118</b>	99	6	13
	31-50	<b>100</b>	81	11	8
Ass. Arciboldo	18-30	<b>35</b>	24	9	2
	31-50	<b>24</b>	20	3	1
Ass. Arcicinema	18-30	<b>44</b>	32	10	2
	31-50	<b>52</b>	30	12	10
Ass. Ars Mea	18-30	<b>70</b>	45	20	5
	31-50	<b>60</b>	15	30	15

Ass. Le Case	18-30	<b>99</b>	34	37	19
	31-50	<b>40</b>	20	15	5
Ass. Spaccio Culturale	18-30	<b>100</b>	97	2	1
	31-50	<b>15</b>	10	3	2
Ass. Massimo Troisi	18-30	<b>21</b>	7	7	7
	31-50	<b>30</b>	15	10	5
Ass. Amici Banca Etica	18-30	<b>5</b>	2	2	1
	31-50	<b>10</b>	3	4	3
Ass. Movimento Consumatori	18-30	<b>18</b>	10	4	4
	31-50	<b>40</b>	23	14	3
Centro Sociale	18-30	<b>101</b>	88	9	3
	31-50	<b>22</b>	14	5	3
Ass. La bussola	18-30	<b>35</b>	17	13	5
	31-50	<b>18</b>	8	10	0
Ass. Arcipicchia	18-30	<b>59</b>	21	30	8
	31-50	<b>38</b>	19	4	15
<b>TOTALE</b>		<b>1719</b>	<b>1154</b>	<b>386(+)</b>	<b>179</b>

**Tabella 2 – Livello di interessamento rispetto alle tematiche affrontate (Indagine Arcisolidarietà 2011)**

SEDE MONITORAGGIO	ETA'	N.INTERVISTATI	INTERESSATI	NON INTERESSATI
Ass. Kronos	18-30	<b>200</b>	180	20
	31-50	<b>92</b>	88	4
Ass. Malachia	18-30	<b>170</b>	166	4
	31-50	<b>103</b>	98	5
Ass. Timbuctu	18-30	<b>118</b>	110	8
	31-50	<b>100</b>	98	2
Ass. Arciboldo	18-30	<b>35</b>	34	1
	31-50	<b>24</b>	23	1
Ass. Arcicinema	18-30	<b>44</b>	42	2
	31-50	<b>52</b>	50	2
Ass. Ars Mea	18-30	<b>70</b>	67	3

	31-50	60	57	3
Ass. Le Case	18-30	99	95	4
	31-50	40	39	1
Ass. Spaccio Culturale	18-30	100	94	6
	31-50	15	14	1
Ass. Massimo Troisi	18-30	21	21	0
	31-50	30	29	1
Ass. Amici Banca Etica	18-30	5	5	0
	31-50	10	10	0
Ass. Movimento Consumatori	18-30	18	18	0
	31-50	40	40	0
Centro Sociale	18-30	101	98	0
	31-50	22	22	0
Ass. La bussola	18-30	35	34	1
	31-50	18	18	0
Ass. Arcipicchia	18-30	59	59	0
	31-50	38	38	0
<b>TOTALE</b>		<b>1719</b>	<b>1650</b>	<b>69</b>

Di seguito si riportano le attività dell'Associazione riferite all'anno 2014

Gestione Bottega del Commercio Equo: diffusione prodotti del Commercio Equo e Solidale n. 388(\*) prodotti per 211 progetti di solidarietà

<b><u>Tabella 3 – Attività organizzate dall'Associazione nell'anno 2014 riguardo il Commercio Equo e Solidale</u></b>		
<b>Tipologia iniziative</b>	<b>Numero iniziative</b>	<b>Numero partecipanti</b>
Monitoraggio sul commercio equo e solidale	1	1719
Cena multietnica	3(*)	133(*)
Giornata del prodotto	4(*)	841(*)
Giornata della musica	3(*)	964(*)
Promozione itinerante del CEES presso associazioni di promozione culturale	9	184
Promozione itinerante del CEES durante manifestazioni all'aperto	9	1200
Promozione e diffusione dei prodotti del CEES con riferimento ai progetti per la tutela dei diritti dei lavoratori e	4	900

dei consumatori		
Organizzazione di giornate di formazione sul CEES	6	142
Costituzione di “Gruppi d’acquisto” dei prodotti del CEES derivati da agricoltura biologica	1	17
Incontri presso le strutture scolastiche della provincia per promuovere il CEES	3(*)	71(*)

**Tabella 4 – Attività di promozione del Commercio Equo e delle attività dell’Associazione riguardanti il Commercio Equo anno 2014**

Tipologia di azione	Numero azioni
Partecipazione con stand informativo ad iniziative locali	6
Opuscoli informativi	2000(*)
Partecipazione trasmissioni televisive	2(*)
Partecipazione trasmissioni radio	2(*)
Comunicato stampa	6(*)

Considerando che la provincia di Caserta è costituita da 104 Comuni per oltre 800.000 abitanti, il territorio risulta scoperto da attività costanti sul commercio equo per oltre il 90%,. Ancora poche dunque risultano inoltre le associazioni che si occupano di organizzare iniziative di informazione e formazione esterne alle Botteghe del Mondo, in particolare ancora troppo esigui sono gli incontri formativi all'interno degli istituti scolastici rivolti ad un'utenza che va dai 10 ai 18 anni.

**6.2 Bisogni rilevati e conseguenti indicatori numerici di risultato da utilizzare ai fini della valutazione del progetto**

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p><u>Bisogno 1</u> Promuovere il commercio equo - solidale sul territorio come nuova forma di economia, alternativa al modello economico dominante , che sia a tutela dei produttori e che favorisca i consumatori in una scelta più consapevole dei prodotti offerti dal mercato</p>	<p>Numero di opuscoli informativi realizzati: 2000            Numero di comunicati stampa diffusi: 6            Numero di partecipazioni a trasmissioni televisive: 2            Numero di partecipazioni a trasmissioni radio: 2            Numero di prodotti promossi attraverso La Bottega: 388            Numero cene multietniche organizzate: 3            Numero cittadini partecipanti alle cene: 133            Numero giornate promozionali del prodotto Organizzate: 4            Numero cittadini partecipanti alle giornate del prodotto: 841            Numero giornate della musica organizzate: 3            Numero cittadini partecipanti alle giornate musicali: 964            Numero di cittadini in possesso di una sufficiente conoscenza del Commercio Equo e Solidale e del consumo critico: 386</p>
<p><u>Bisogno 2</u> Favorire la formazione di una coscienza civica nei minori e nella fascia di popolazione giovanile, fondata sui principi della solidarietà con particolare attenzione alle tematiche inerenti consumo critico, lotta allo sfruttamento dei lavoratori, commercio equo solidale, conoscenza di altre culture e di riflesso conoscenza dell'altro</p>	<p>Numero di incontri rivolti agli studenti sul Commercio Equo e Solidale: 3            Numero di adesioni da parte degli Istituti Scolastici per gli incontri formativi riguardanti il Commercio Equo e Solidale: 1            Numero di studenti partecipanti agli incontri formativi nelle scuole: 71</p>

**6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:****6.3.1 destinatari diretti**

I destinatari diretti del presente progetto sono i cittadini del territorio, per i quali verranno attuate attività di formazione/informazione/promozione del consumo critico e responsabile ed in particolare riguardanti il commercio equo e solidale e le scuole del territorio, che verranno coinvolte in attività informativo/formative di tipo innovativo.

**6.3.2 beneficiari indiretti**

I beneficiari indiretti del presente progetto sono le cooperative di lavoratori appartenenti al commercio equo e solidale, che continueranno a beneficiare di rapporti di collaborazione e le associazioni/circoli del territorio, nei quali verranno organizzate iniziative culturali e di formazione/informazione.

**6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio**

<b>Ente</b>	<b>Attività</b>
Associazione "Ingrid Nogueira"	Gestione bottega del commercio equo-solidale Stand informativi sul CEES
Associazione "Quattro R"	Gestione bottega del commercio equo-solidale Stand informativi sul CEES
Soc. Coop. Sociale Attivarci	Stand informativi sul CEES Gestione gruppi di acquisto solidali Organizzazione rassegne musicali
Soc. Coop. Sociale Equazione	Attività formative sul CEES e consumo critico nelle scuole Stand informativi sul CEES
Associazione La Bussola	Organizzazione convegni sul tema del Commercio Equo e Solidale

**6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners****Soggetto attuatore : Arci Solidarietà****Attività svolte nel settore di intervento del progetto :**

*Anno 2002-2014*

- Monitoraggio sul commercio equo solidale
- Gestione Bottega del Commercio Equo e Solidale
- Promozione itinerante del Commercio Equo e Solidale presso Associazioni di promozione culturale
- Promozione itinerante del Commercio Equo e Solidale durante manifestazioni all'aperto
- Promozione e diffusione dei prodotti del Commercio Equo e Solidale con riferimento ai progetti per la tutela dei diritti dei lavoratori e dei consumatori
- Organizzazione di giornate di formazione sul Commercio Equo e Solidale
- Costituzione di Gruppi di Acquisto dei prodotti del Commercio Equo e Solidale derivati da agricoltura biologica
- Incontri presso le strutture scolastiche della provincia per promuovere il Commercio Equo e Solidale

Il soggetto attuatore ha realizzato nel Servizio Civile Nazionale le seguenti attività

**2004-2005** Progetto “Una rete per gli anziani” - Attività di assistenza rivolta a persone anziane attività per il recupero delle capacità residue delle persone anziane

**2004-2005** Progetto “Madre terra” - Attività di promozione del Commercio Equo Solidale

**2004-2005** Progetto “Isola” - Sportello informativo immigrati, pratiche per la regolarizzazione dei cittadini immigrati, attività di integrazione sociale immigrati, insegnamento della lingua italiana e dell'informatica di base a cittadini immigrati

**2005-2006** Progetto “Isola 2” - Sportello informativo immigrati, pratiche per la regolarizzazione dei cittadini immigrati, attività di integrazione sociale immigrati, insegnamento della lingua italiana e dell'informatica di base a cittadini immigrati

**2005-2006** Progetto “Madre terra 2” - Attività di promozione del Commercio Equo Solidale

**2006-2007** Progetto “Madre terra 3” - Attività di promozione del Commercio Equo Solidale

**2006-2007** Progetto “Isola 3” - Sportello informativo immigrati, pratiche per la regolarizzazione dei cittadini immigrati, attività di integrazione sociale immigrati, insegnamento della lingua italiana e dell'informatica di base a cittadini immigrati

**2006-2007** Progetto “Assistenza persone anziane” - Attività di assistenza rivolta a persone anziane, attività per il recupero delle capacità residue delle persone anziane

**2006-2007** Progetto “Assistenza disabili e report sulla disabilità” - Attività di assistenza rivolta a persone diversamente abili, attività di ricerca sulla condizione dei diversamente abili sul territorio provinciale

**2007-2008** Progetto “Sportello informativo immigrati” - Sportello informativo immigrati, pratiche per la regolarizzazione dei cittadini immigrati, attività di integrazione sociale immigrati, insegnamento della lingua italiana e dell'informatica di base a cittadini immigrati, attività di doposcuola per cittadini immigrati iscritti presso istituti scolastici, percorsi di reinserimento sociale di cittadini ROM

**2007-2008** Progetto “Assistenza” - Attività di assistenza rivolta a persone diversamente abili

**2007-2008** Progetto “Commercio equo-solidale” - Attività di promozione del Commercio Equo Solidale, attività ludico-formative sul commercio equo solidale per gli studenti

**2007-2008** Progetto “Anziani: informazione ed assistenza” - Attività di assistenza rivolta a persone anziane, attività per il recupero delle capacità residue delle persone anziane

**2008-2009** Progetto “Info Immigrazione” - Sportello informativo immigrati, pratiche per la regolarizzazione dei cittadini immigrati, attività di integrazione sociale immigrati, insegnamento della lingua italiana e dell'informatica di base a cittadini immigrati, attività di doposcuola per cittadini immigrati iscritti presso istituti scolastici, percorsi di reinserimento sociale di cittadini ROM

**2008-2009** Progetto “Altra economia” - Attività di promozione del Commercio Equo Solidale, attività ludico-formative sul commercio equo solidale per gli studenti

**2008-2009** Progetto “Diamoci una mano” - Attività di assistenza rivolta a persone anziane, attività per il recupero delle capacità residue delle persone anziane

**2008-2009** Progetto “Assistenza diversamente abili” - Attività di assistenza rivolta a persone anziane, attività per il recupero delle capacità residue delle persone anziane

**2008-2009** Progetto “Il paese disubbidiente” - Percorsi di recupero per minori a rischio di esclusione sociale e criminalità

**2008-2009** Progetto “Orientamento” - Attività di promozione del Terzo settore in ambito territoriale

**2008-2009** Progetto “Cultura no profit” - Attività di promozione del Terzo settore in ambito provinciale

**2009-2010** Progetto “Immigrazione in rete 2009” Sportello informativo immigrati, pratiche per la regolarizzazione dei cittadini immigrati, attività di integrazione sociale immigrati, insegnamento della lingua italiana e dell'informatica di base a cittadini immigrati

**2009-2010** Progetto “Caserta equo solidale” Attività di promozione del Commercio Equo Solidale, attività ludico-formative sul commercio equo solidale per gli studenti

**2009-2010** Progetto “Il picchio” Attività ludico-ricreative per minori a rischio

**2009-2010** Progetto “I Teatranti” Organizzazione rassegne teatrali e laboratori teatrali

**2009-2010** Progetto “Minori scuola e cultura” Attività ludico-ricreative e di supporto allo studio per minori a rischio

**2014-2015** Progetto “Caserta equo solidale” Attività di promozione del Commercio Equo Solidale, attività ludico-formative sul commercio equo solidale per gli studenti



**Partner 1: Associazione La Bussola****Codice Fiscale 93047310615**Attività svolte nel settore di intervento del progetto :

2007-2014 Organizzazione convegni sul tema del Commercio Equo e Solidale

**Partner 2 – STR S.r.l.****P.Iva 03754191215**Tipologia di contributo al progetto

Fornirà il materiale di cancelleria per la realizzazione dell' attività 2.1.1.3

**7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

## Obiettivo generale

Arcisolidarietà Caserta con il progetto “PERCORSO EQUO SOLIDALE “intende favorire la formazione di una coscienza civica, in maniera specifica verso minori e nella fascia di popolazione giovanile, fondata sui principi della solidarietà con particolare attenzione alle tematiche inerenti consumo critico, lotta allo sfruttamento dei lavoratori, commercio equo solidale, conoscenza di altre culture e di riflesso conoscenza dell'altro.

Si raggiungerà l'obiettivo generale attraverso le azioni e le attività che si svilupperanno dai seguenti obiettivi specifici che interverranno nelle criticità individuate al box 6:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

<b>CRITICITA'/BISOGNI</b>	<b>OBIETTIVI</b>
<u>Bisogno 1</u> Promuovere il commercio equo - solidale sul territorio come nuova forma di economia, alternativa al modello economico dominante , che sia a tutela dei produttori e che favorisca i consumatori in una scelta più consapevole dei prodotti offerti dal mercato	<u>Obiettivo 1.1</u> Aumentare nel cittadino la conoscenza del Commercio Equo e Solidale e le tematiche ad esso correlate attraverso iniziative di promozione presso le Botteghe del Mondo, associazioni culturali e tramite stand itineranti
<u>Bisogno 2</u> Favorire la formazione di una coscienza civica nei minori e nella fascia di popolazione giovanile, fondata sui principi della solidarietà con particolare attenzione alle tematiche inerenti consumo critico, lotta allo sfruttamento dei lavoratori, commercio equo solidale, conoscenza di altre culture e di riflesso conoscenza dell'altro	<u>Obiettivo 2.1</u> Aumentare la quantità e la qualità di iniziative formative rivolte ai minori ed agli adolescenti sulle tematiche del commercio equo e solidale

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

<b>INDICATORI</b>	<b>ex ANTE</b>	<b>Ex POST</b>
<u>Indicatore 1.1.1.1</u> Numero di opuscoli informativi realizzati	<b>2000</b>	<b>5000</b>
<u>Indicatore 1.1.1.2</u> Numero di comunicati stampa diffusi	<b>6</b>	<b>12</b>
<u>Indicatore 1.1.1.3</u> Numero di partecipazioni a trasmissioni televisive	<b>2</b>	<b>6</b>
<u>Indicatore 1.1.1.4</u> Numero di partecipazioni a trasmissioni radio	<b>2</b>	<b>6</b>
<u>Indicatore 1.1.1.5</u> Numero di prodotti promossi attraverso La Bottega	<b>388</b>	<b>550</b>
<u>Indicatore 1.1.1.6</u> Numero cene multietniche organizzate	<b>3</b>	<b>6</b>
<u>Indicatore 1.1.1.7</u> Numero cittadini partecipanti	<b>133</b>	<b>250</b>
<u>Indicatore 1.1.1.8</u> Numero giornate promozionali del prodotto	<b>4</b>	<b>6</b>

organizzate		
<u>Indicatore 1.1.1.9</u> Numero cittadini partecipanti	841	1200
<u>Indicatore 1.1.1.10</u> Numero giornate della musica organizzate	3	6
<u>Indicatore 1.1.1.11</u> Numero cittadini partecipanti	964	2000
<u>Indicatore 1.1.1.12</u> Numero di cittadini in possesso di una sufficiente conoscenza del Commercio Equo e Solidale e del consumo critico	386	700
<u>Indicatore 2.1.1.1</u> Numero di incontri rivolti agli studenti sul Commercio Equo e Solidale	3	6
<u>Indicatore 2.1.1.2</u> Numero di adesioni da parte degli Istituti Scolastici per gli incontri formativi riguardanti il Commercio Equo e Solidale	1	3
<u>Indicatore 2.1.1.3</u> Numero di studenti partecipanti agli incontri formativi nelle scuole	71	180

### 7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

OBIETTIVO	INDICATORI
<u>Obiettivo 1.1</u> Aumentare nel cittadino la conoscenza del Commercio Equo e Solidale e le tematiche ad esso correlate attraverso iniziative di promozione presso le Botteghe del Mondo, associazioni culturali e tramite stand itineranti	<u>Indicatore 1.1.1.1</u> Numero di opuscoli informativi realizzati 5000 <u>Indicatore 1.1.1.2</u> Numero di comunicati stampa diffusi 12 <u>Indicatore 1.1.1.3</u> Numero di partecipazioni a trasmissioni televisive 6 <u>Indicatore 1.1.1.4</u> Numero di partecipazioni a trasmissioni radio 6 <u>Indicatore 1.1.1.5</u> Numero di prodotti promossi attraverso La Bottega 550 <u>Indicatore 1.1.1.6</u> Numero cene multiethniche organizzate 6 <u>Indicatore 1.1.1.7</u> Numero cittadini partecipanti 250 <u>Indicatore 1.1.1.8</u> Numero giornate promozionali del prodotto Organizzate 6 <u>Indicatore 1.1.1.9</u> Numero cittadini partecipanti 1200 <u>Indicatore 1.1.1.10</u> Numero giornate della musica organizzate 6 <u>Indicatore 1.1.1.11</u> Numero cittadini partecipanti 2000 <u>Indicatore 1.1.1.12</u> Numero di cittadini in possesso di una sufficiente conoscenza del Commercio Equo e Solidale e del consumo critico 700
<u>Obiettivo 2.1</u> Aumentare la quantità e la qualità di iniziative formative rivolte ai minori ed agli adolescenti sulle tematiche del commercio equo e solidale	<u>Indicatore 2.1.1.1</u> Numero di incontri rivolti agli studenti sul Commercio Equo e Solidale 6 <u>Indicatore 2.1.1.2</u> Numero di adesioni da parte degli Istituti Scolastici per gli incontri formativi riguardanti il Commercio Equo e Solidale 3 <u>Indicatore 2.1.1.3</u> Numero di studenti partecipanti agli incontri formativi nelle scuole 180

#### 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

#### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

##### Obiettivo 1.1

**Aumentare nel cittadino la conoscenza del Commercio Equo e Solidale e le tematiche ad esso correlate attraverso iniziative di promozione presso le Botteghe del Mondo, associazioni culturali e tramite stand itineranti**

##### Azione 1.1.1

**Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES**

##### Attività 1.1.1.1

Organizzazione attività

L'attività consiste nella programmazione delle azioni successivamente descritte. Sarà formata ed organizzata l'equipe costituita da volontari ed operatori e sarà assegnato ad ognuno il proprio compito da svolgere nell'ambito delle diversificate attività da svolgere.

##### Attività 1.1.1.2

Promozione delle attività

La promozione delle attività avverrà nel seguente modo:

Invio comunicati stampa presso i 5 quotidiani della provincia, le 3 TV Locali e le 2 radio locali

Partecipazione a trasmissioni televisive e radiofoniche

Realizzazione di stand informativi durante manifestazioni a carattere provinciale con distribuzione di dispense informative prodotte dal Movimento Consumatori Nazionale e Locale

Realizzazione e diffusione di opuscoli e dispense presso le strutture Informagiovani della

Provincia, Associazioni provinciali e luoghi di ritrovo formali ed informali

Diffusione delle informazioni attraverso una newsletter

##### Attività 1.1.1.3

Organizzazione e gestione della Bottega del Commercio Equo e Solidale (punto informativo - promozione dei prodotti).

La bottega è il luogo in cui saranno svolte e programmate la maggior parte delle attività rivolte alla promozione del CEES. Volontari ed operatori avranno il compito di fornire informazioni ai cittadini in merito ai prodotti della bottega (alimentari ed artigianato) la loro produzione, paesi di provenienza, progetti di solidarietà ad essi connessi (i proventi derivanti dalla vendita di ciascun prodotto sono destinati sia alla realizzazione di strutture sociali nelle varie comunità locali che ad

un compenso equo per i produttori locali). E' intenzione dell'Associazione, non destinare lo spazio della bottega solamente ad operatori e volontari come base operativa per le suddette attività da essi quotidianamente svolte: per coinvolgere e sensibilizzare in maniera più incisiva la cittadinanza rispetto alle tematiche del commercio equo-solidale, infatti, verrà integrata l'attività di promozione con l'organizzazione all'interno della bottega di incontri ed eventi con cadenza mensile.

#### Attività 1.1.1.4

##### La giornata del prodotto

La giornata del prodotto è improntata sulla conoscenza di specifici prodotti ed i progetti di solidarietà ad essi connessi; essa sarà organizzata ogni secondo sabato del mese a partire da novembre con le seguenti modalità:

- presentazione del prodotto (provenienza e metodologie di produzione)
- approfondimenti sulla situazione economica e sociale dei Paesi di provenienza
- informazioni sul progetto di solidarietà (destinazione fondi raccolti tramite vendita del prodotto).

Della realizzazione degli incontri si occuperanno gli operatori e i volontari dell'Associazione, coadiuvati da rappresentanti delle cooperative Nazionali che si occupano di Commercio Equo e solidale. Sarà cura degli operatori dell'Associazione preparare i volontari all'incontro affinché gli stessi siano in grado di condurre la prima parte della giornata illustrando gli argomenti di cui sopra ai partecipanti .

L'Associazione La Bussola parteciperà all'attività nelle modalità esplicitate al box 24

#### Attività 1.1.1.5

##### La cena multietnica

La cena multietnica ha lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza attraverso un momento ricreativo alle tematiche del Commercio Equo e Solidale e di favorire uno scambio culturale vero e proprio con cittadini provenienti da altri Paesi residenti sul territorio. Verrà allestito un vero e proprio banchetto con pietanze preparate da un cuoco esperto di cucina multietnica utilizzando i prodotti del Commercio Equo e Solidale. Per la realizzazione della cena multietnica i volontari si occuperanno di promuovere l'evento attraverso una campagna informativa sviluppata all'interno delle seguenti Associazioni culturali della provincia:

- Associazione Kronos – Caserta
- Associazione Malachia - San Leucio (CE)
- Associazione Timbuctu – San Leucio (CE)
- Associazione Arciboldo – Caserta
- Associazione Arcicinema – Caserta
- Associazione Ars Mea – Teano (CE)
- Associazione Le Case – Marcianise (CE)
- Associazione Spaccio Culturale – Succivo (CE)
- Associazione Massimo Troisi – Ruviano (CE)
- Associazione Amici della Banca Etica – Caserta
- Associazione Movimento Consumatori – Caserta
- Centro Sociale – Caserta
- Associazione La Bussola – Caserta
- Associazione Arcipicchia – Caserta
- Associazione L'Amicizia – Villa Literno (CE)
- Associazione Malgrado Tutto – Caserta
- Cooperativa Felix – Caserta
- Cgil Caserta
- Associazione Arciragazzi – Caserta
- Associazione Uisp – Caserta

#### Attività 1.1.1.6

##### Giornata della Musica

Promuovere il commercio equo solidale significa anche promuovere la cultura di un paese

attraverso diverse forme di arte. Pertanto l'Associazione si propone di realizzare con cadenza mensile la Giornata della musica programmando esibizioni dal vivo da parte di gruppi musicali costituiti da cittadini provenienti da altri paesi. Le giornate della musica saranno strutturate nel seguente modo:

- presentazione e recensione del materiale musicale (gruppo, componenti, paese di provenienza, ambiente di registrazione)
- descrizione degli strumenti musicali utilizzati durante l'esecuzione dei brani, le loro origini, la loro storia
- ascolto e successivo dibattito.

#### Attività 1.1.1.7

Promozione itinerante del Commercio Equo

L'attività di promozione del Commercio Equo e Solidale non sarà limitata alle iniziative realizzate all'interno della Bottega. Saranno infatti programmati interventi informativi che saranno realizzati mediante l'organizzazione di incontri a tema all'interno delle Associazioni di cui sopra e mediante l'allestimento di appositi stand durante manifestazioni di carattere provinciale e regionale.

Per quanto riguarda la promozione all'interno delle Associazioni, gli incontri avranno cadenza settimanale (ogni week-end sarà prevista un'iniziativa in una delle diverse Associazioni).

L'attività di promozione sarà così programmata:

- presentazione generale del Commercio Equo e Solidale
- informazioni sul consumo critico e sviluppo sostenibile
- valorizzazione delle tradizionali tecniche di lavorazione locali
- diffusione di informazioni sui meccanismi economici di sfruttamento
- presentazione di alcune tipologie di prodotti
- progetti di solidarietà collegati al Commercio Equo e Solidale
- Associazioni e Cooperative Nazionali del settore

I volontari si occuperanno di pianificare il calendario degli interventi informativi assieme agli operatori di ciascuna Associazione, promuovere l'evento presso i luoghi di ritrovo maggiormente frequentati dalla cittadinanza tramite la diffusione di opuscoli informativi appositamente creati, della presentazione e conduzione dell'incontro. I volontari si occuperanno inoltre di monitorare l'andamento delle attività considerando i seguenti indici:

- numero di partecipanti
- età, sesso, provenienza dei partecipanti
- livello di conoscenza iniziale delle tematiche relative al Commercio Equo
- livello di interessamento

Inoltre i volontari effettueranno settimanalmente una ricerca relativa alle manifestazioni a carattere Provinciale e Regionale. Tale ricerca verrà effettuata mediante la consultazione di siti internet e materiale cartaceo (quotidiani). Individuate le manifestazioni di possibile interesse per l'Associazione, i volontari si occuperanno di contattarne gli organizzatori per verificare la possibilità di allestire uno stand informativo riguardante il CEES. Le attività di promozione che verranno attuate avranno una analoga scaletta rispetto agli incontri tenuti nelle Associazioni di cui sopra.

### **Obiettivo 2.1**

**Aumentare la quantità e la qualità di iniziative formative rivolte ai minori ed agli adolescenti sulle tematiche del commercio equo e solidale**

#### **Azione 2.1.1**

**Pianificazione, organizzazione ed attuazione degli incontri formativi per minori ed adolescenti**

##### Attività 2.1.1.1

Organizzazione delle attività

L'attività consiste nella programmazione delle azioni successivamente descritte. Sarà formata ed

organizzata l'equipe costituita da volontari ed operatori e sarà assegnato ad ognuno il proprio compito da svolgere nell'ambito delle diversificate attività da svolgere.

#### Attività 2.1.1.2

Presentazione del laboratorio formativo sul Commercio Equo e Solidale presso le scuole e raccolta adesioni

L'attività mira a promuovere il Commercio Equo attraverso attività formative laboratoriali da svolgersi all'interno delle scuole a favore degli studenti per integrare il piano formativo degli stessi sotto il profilo comunicativo, espressivo, relazionale e di conoscenza delle tematiche oggetto dell'intervento. Saranno inizialmente contattati gli istituti scolastici per la presentazione dei laboratori e successivamente saranno raccolte le adesioni degli Istituti.

#### Attività 2.1.1.3

Formare adolescenti e minori sul Commercio Equo e Solidale attraverso specifici step formativi Saranno pertanto realizzate:

- iniziative di Educazione all' Intercultura
- proposte di animazione
- attività di laboratorio creativo
- attività educative e di formazione al Commercio Equo e Solidale per adolescenti e minori

Tenendo conto del suggerimento emerso nella fase iniziale di monitoraggio avvenuta tra febbraio e aprile 2003 (monitoraggio riferito al progetto Madre Terra 2) da parte della cittadinanza intervistata, in merito all'utilità di un percorso formativo per educare il futuro "cittadino", l'Associazione attuerà campagne informative ed educative all'interno degli istituti scolastici della provincia, in particolare nelle scuole elementari. Saranno pertanto realizzate le seguenti attività:

#### Commercio Equo e Solidale ,una grande storia da raccontare

L'intervento mira a far conoscere secondo un'altra prospettiva prodotti che sono sotto gli occhi dei ragazzi durante l'arco della giornata. L'educatore mostrerà le fasi di lavorazione dei prodotti, la loro storia, da dove arrivano e come arrivano .Verrà proposta un'analisi su cos'è un prodotto coloniale e cosa comporta . L'intervento prevede l'uso di una metodologia che mira a coinvolgere la classe e il singolo, anche grazie ad attività guidate e giochi di scoperta.

#### Un altro mondo è possibile, parliamo di sviluppo sostenibile.

Con questo intervento s'intende avvicinare i ragazzi ad uno stile di vita che riduca lo spreco delle risorse. Lo sviluppo sostenibile è un processo nel quale lo sfruttamento delle risorse, l'andamento degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico ed i mutamenti istituzionali sono in reciproca armonia e incrementano il potenziale attuale e futuro di soddisfazione dei bisogni e delle aspirazioni umane. Scopo dell'intervento è quello di fornire ai ragazzi elementi su cui riflettere per pensare criticamente all'ambiente che li circonda, e per sviluppare proposte per migliorarlo.

#### Proposta di consumo critico

Cosa significa comprare un prodotto?... Da dove viene?... Perché ha quel prezzo?... Ma soprattutto chi lo produce?... L'animatore con attività guidate fornirà indicazioni sul consumo critico, introducendo cosa significa "Multinazionale", "Diritti del lavoratore", "Boicottare".

L'informazione verrà affiancata ad un lavoro che avvicinerà i ragazzi al mondo economico della Globalizzazione. L'attività sarà ricca di stimoli e i ragazzi saranno coinvolti con proposte di giochi di cooperazione, verranno costruiti dei cartelloni e dei materiali che poi la Scuola potrà utilizzare nel corso delle proprie attività didattiche.

#### Laboratorio interculturale

In questo laboratorio verranno offerti agli studenti gli strumenti informativi per comprendere meglio come poter superare i propri pregiudizi e stereotipi sull'Immigrazione. Le tematiche toccate

saranno :

- I cinque continenti
- Rispetto per le culture diverse
- Vivere le differenze come risorse
- Giocare con i suoni e con le percussioni per scoprire l'altro attraverso la voce dello strumento

Tutte le attività sopra descritte saranno realizzate (previa organizzazione con gli istituti) nei seguenti circoli didattici della provincia :

- Scuola Elementare Statale – Tuoro (CE)
- Scuola Elementare Statale - Puccianiello (CE)
- Scuola Elementare Statale – Casola (CE)
- Scuola Elementare Statale – Caserta
- Scuola Elementare Statale - Marcianise (CE)
- Scuola Elementare Statale – Santa Maria a Vico (CE)
- Scuola Elementare Statale - Succivo (CE)
- Scuola Elementare Statale – Orta di Atella (CE)
- Scuola Elementare Statale – Aversa (CE)
- Scuola Elementare Statale – San Marco Evangelista (CE)
- Scuola Elementare Statale – Maddaloni (CE)
- Scuola Elementare Statale – Santa Maria Capua Vetere (CE)
- Scuola Elementare Statale – Piedimonte Matese (CE)
- Scuola Elementare Statale – Sessa Aurunca (CE)
- Scuola Elementare Statale - Teano (CE)

I volontari si occuperanno inoltre di monitorare l'andamento delle attività considerando i seguenti indici:

- numero di bambini partecipanti
- età, sesso, provenienza dei partecipanti
- livello di partecipazione e di interessamento
- competenze acquisite al termine del programma educativo

La Società STR Srl parteciperà all'attività in qualità di partner come specificato al box 24.

### **Cronogramma**

	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<b>Azioni</b>														
<b>Obiettivo 1.1</b>														
Aumentare nel cittadino la conoscenza del commercio equo e solidale e le tematiche ad esso correlate attraverso iniziative di promozione presso le Botteghe del Mondo, associazioni culturali e tramite stand itineranti														
<b>Azione 1.1.1</b>														
Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES														
<u>Attività 1.1.1.1</u> Organizzazione attività		x												
<u>Attività 1.1.1.2</u> Promozione delle attività		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 1.1.1.3</u> Organizzazione e gestione della Bottega del Commercio Equo (punto Informativo – promozione dei prodotti)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<u>Attività 1.1.1.4</u> La giornata del prodotto			x		x		x		x		x		x	
<u>Attività 1.1.1.5</u> La cena multietnica					x		x		x		x		x	x

<u>Attività 1.1.1.6</u> Giornata della musica			x		x		x		x		x	x	
<u>Attività 1.1.1.7</u> Promozione itinerante del Commercio Equo		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Obiettivo 2.1</b> Aumentare la quantità e la qualità di iniziative formative rivolte ai minori ed agli adolescenti sulle tematiche del commercio equo e solidale													
<b>Azione 2.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione degli incontri formativi per minori e adolescenti													
<u>Attività 2.1.1.1</u> Organizzazione delle attività		x											
<u>Attività 2.1.1.2</u> Presentazione del laboratorio formativo sul commercio equo e solidale presso le scuole e raccolta adesioni			x										
<u>Attività 2.1.1.3</u> Formare minori e adolescenti sul commercio equo e solidale attraverso specifici step formativi				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Azioni trasversali per il SCN</b>													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Formazione Specifica		x	x	x									
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x				
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Monitoraggio					x	x				x	x		
Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.													

**8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

Totale figure professionali impiegate nel progetto:

- n. 6 operatori**
- n. 3 educatori**
- n. 1 esperto grafico**
- n. 1 cuoco esperto in cucina multi-etnica**
- n. 1 esperto musicale**
- n. 1 tecnico del suono**



Nella successiva tabella è specificato il personale impiegato in ciascuna delle attività progettuali

<b>Attività del progetto</b>	<b>Professionalità</b>	<b>Ruolo nell'attività</b>	<b>Numero</b>
<u>Attività 1.1.1.1</u> Organizzazione attività	Operatore associazione Arcisolidarietà	Organizzeranno e condurranno le riunioni dell' equipe lavorativa costituita da tutti gli operatori impiegati nel progetto e da volontari in scn. Durante lo svolgimento delle riunioni presenteranno le attività progettuali ed assegneranno ad operatori e volontari le mansioni specifiche per singola attività	6
<u>Attività 1.1.1.2</u> Promozione delle attività	Operatore associazione Arcisolidarietà	Si occuperanno della redazione dei contenuti degli opuscoli informativi del commercio equo solidale, parteciperanno a trasmissioni televisive e radiofoniche per far conoscere il commercio equo solidale e promuovere le attività svolte sul territorio	6
<u>Attività 1.1.1.3</u> Organizzazione e gestione della Bottega del Commercio Equo e Solidale (punto informativo - promozione dei prodotti).	Operatore associazione Arcisolidarietà	Si occuperanno di fornire informazioni ai cittadini in merito al commercio equo solidale ed ai prodotti della bottega (alimentari ed artigianato) le informazioni riguarderanno la produzione dei prodotti, paesi di provenienza, progetti di solidarietà ad essi connessi  Si occuperanno del contatto con i fornitori per l'ordine dei prodotti da promuovere sul territorio	6
<u>Attività 1.1.1.4</u> La giornata del prodotto	Operatore associazione Arcisolidarietà	<i>Si occuperanno della Preparazione logistica degli spazi in cui saranno organizzate le attività</i>  <i>Si occuperanno della gestione degli incontri : presentazione, Coordinamento dibattito e lavori di gruppo</i>	6
<u>Attività 1.1.1.5</u> La cena multietnica	Operatore associazione Arcisolidarietà	<i>Si occuperanno della Preparazione logistica degli spazi in cui saranno organizzate le attività e della presentazione dell'iniziativa</i>	6
<u>Attività 1.1.1.6</u> Giornata della Musica	Operatore associazione Arcisolidarietà	<i>Cureranno l'aspetto organizzativo per lo svolgimento della giornata della musica (Ricerca ed ingaggio gruppi musicali di musica etnica, pianificazione delle date dei concerti per i gruppi musicali, Presentazione della serata e dei gruppi musicali)</i>	6
<u>Attività 1.1.1.7</u> Promozione itinerante del Commercio Equo	Operatore associazione Arcisolidarietà	Cureranno l' aspetto organizzativo per l'allestimento degli spazi in cui saranno realizzati gli stand informativi	6

		Divulgheranno le informazioni sui progetti di solidarietà legati al CEES durante le attività informative	
<u>Attività 2.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Operatore associazione Arcisolidarietà	Organizzeranno e condurranno le riunioni dell' equipe lavorativa costituita da tutti gli operatori impiegati nel progetto e da volontari in scn. Durante lo svolgimento delle riunioni presenteranno le attività progettuali ed assegneranno ad operatori e volontari le mansioni specifiche per singola attività	6
<u>Attività 2.1.1.2</u> Presentazione del laboratorio formativo sul Commercio Equo e Solidale presso le scuole e raccolta adesioni	Educatore	Incontreranno i dirigenti scolastici per presentare dettagliatamente i laboratori formativi che si vorranno svolgere all'interno delle scuole	3
<u>Attività 2.1.1.3</u> Formare adolescenti e minori sul Commercio Equo e Solidale attraverso specifici step formativi	Educatore	Cureranno l'aspetto didattico degli incontri  Si occuperanno della Redazione dei questionari da somministrare agli utenti  Analizzeranno i questionari per ottenere una valutazione finale sugli utenti	3
<u>Attività 1.1.1.5</u> La cena multiethnica	Cuoco esperto in cucina multiethnica	Preparazione delle pietanze previste per la realizzazione della cena multiethnica	1
<u>Attività 1.1.1.6</u> Giornata della Musica	Esperto musicale	Coordinamento giornata della musica  Scelta dei gruppi musicali	1
<u>Attività 1.1.1.2</u> Promozione delle attività	Esperto grafico	Realizzazione grafica opuscoli informativi	1
<u>Attività 1.1.1.6</u> Giornata della Musica	Tecnico del suono (palco)	Gestione impianto audio sul palco per i musicisti	1

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

<b>Azioni</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo</b>
<u>Azione 1.1.1</u> Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES	<u>Attività 1.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Parteciperanno alle riunioni dell' equipe lavorativa costituita da tutti gli operatori impiegati nel progetto e da volontari in scn. Durante lo svolgimento delle riunioni potranno apprendere in maniera specifica i dettagli sulle attività progettuali e saranno loro assegnate le mansioni specifiche per singola attività
	<u>Attività 1.1.1.2</u> Promozione delle attività	Si occuperanno della redazione di comunicati stampa sulle attività che saranno svolte, parteciperanno a trasmissioni televisive e

		<p>radiofoniche facendo conoscere la loro esperienza di volontari del scn impegnati in attività di commercio equo solidale</p> <p>Si occuperanno di promuovere il commercio equo solidale divulgando informazioni presso gli stands informativi e diffondendo gli opuscoli informativi realizzati</p>
	<p><u>Attività 1.1.1.3</u> Organizzazione e gestione della bottega del Commercio Equo e Solidale (Punto informativo - promozione dei prodotti)</p>	<p>Fornire informazioni ai cittadini in merito ai prodotti del commercio equo solidali diffusi dalla bottega (alimentari ed artigianato) la loro produzione, paesi di provenienza, progetti di solidarietà ad essi connessi.</p>
	<p><u>Attività 1.1.1.4</u> La giornata del prodotto</p>	<p>Si occuperanno di contattare le associazioni della provincia di Caserta per promuovere l'iniziativa e diffonderla all'interno dei propri circuiti associativi</p> <p>Contatteranno gli Enti locali della Provincia per invitare le amministrazioni alla partecipazione all'iniziativa</p> <p>Si occuperanno della Redazione di comunicati stampa da sottoporre ai media locali</p> <p>Si occuperanno i gestire la proiezione dei filmati sul commercio equo solidale</p>
	<p><u>Attività 1.1.1.5</u> La Cena multietnica</p>	<p>Promuoveranno l'evento attraverso una campagna informativa sviluppata all'interno delle Associazioni culturali della provincia,</p> <p>Forniranno alle persone intervenute informazioni sui prodotti utilizzati per l'iniziativa e progetti di solidarietà ad essi legati</p>
	<p><u>Attività 1.1.1.6</u> Giornata della Musica</p>	<p>Promuoveranno la giornata attraverso il contatto con le Associazioni del territorio ed Enti locali e attraverso la gestione del punto informativo sul commercio equo e solidale istituito presso l'Arcisolidarietà</p> <p>Si occuperanno dell'accoglienza dei gruppi musicali che interverranno durante le serate organizzate</p> <p>Parteciperanno al dibattito in sala dopo l'esibizione dei gruppi musicali</p>

		per descrivere agli intervenuti la storia e le origini degli strumenti musicali utilizzati dai musicisti
	<u>Attività 1.1.1.7</u> Promozione itinerante del Commercio Equo	<p>Pianificheranno il calendario degli interventi informativi</p> <p>Promuoveranno l'evento presso i luoghi di ritrovo maggiormente frequentati dalla cittadinanza tramite la diffusione di opuscoli informativi appositamente creati</p> <p>Presenteranno e condurranno gli incontri</p> <p>Effettuare una ricerca relativa alle manifestazioni a carattere Provinciale e Regionale per verificare la possibilità di partecipazione con gli stands informativi sul commercio equo solidale</p>
<u>Azione 2.1.1</u> Pianificazione, organizzazione ed attuazione degli incontri formativi per minori ed adolescenti	<u>Attività 2.1.1.1</u> Organizzazione delle attività	Parteciperanno alle riunioni dell'equipe lavorativa costituita da tutti gli operatori impiegati nel progetto e da volontari in scn. Durante lo svolgimento delle riunioni potranno apprendere in maniera specifica i dettagli sulle attività progettuali e saranno loro assegnate le mansioni specifiche per singola attività
	<u>Attività 2.1.1.2</u> Presentazione del laboratorio formativo sul Commercio Equo e Solidale presso le scuole e raccolta adesioni	Curare l'aspetto relativo alla ricerca e primo contatto con gli Istituti individuati per la presentazione delle attività
	<u>Attività 2.1.1.3</u> Formare adolescenti e minori sul Commercio Equo e Solidale attraverso specifici step formativi	<p>Coadiuveranno gli educatori occupandosi prevalentemente delle attività ludiche dei gruppi di studenti</p> <p>Prepareranno e parteciperanno ai giochi di cooperazione che si terranno durante gli incontri con gli studenti</p> <p>Lavoreranno con gli studenti alla creazione di cartelloni ed altri materiali</p> <p>Interverranno durante gli incontri facendo conoscere la loro esperienza di volontari del scn impegnati in attività di commercio equo solidale</p>

Alle suddette attività parteciperanno i partner 1, 2 e 3 come specificato al box 24.

Nello specifico:

- L'Associazione La Bussola parteciperà all'Attività 1.1.1.4
- Ciro Musco parteciperà all'attività 2.1.1.3

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive.

In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 6*

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0*

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 6*

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0*

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 inclusa formazione – ore settimanali obbligatorie almeno 12*

14) *GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 6*

15) *EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

## **CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**

16) *SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:*

Allegato 01

17) *EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:*

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

#### 18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

*Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:*

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

#### 19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Si**

#### 20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

*Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:*

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

#### 21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

**Si**

#### 22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

**23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:**

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)	€ 0
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 500
- Utenze dedicate	€ 1000
- Materiali informativi	€ 2300
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 1100
- Formazione specifica-Docenti	€ 450
- Formazione specifica-Materiali	€ 200
- Spese viaggio	€ 800
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 500
- Altro (prodotti del commercio equo, generi alimentari, stoviglie, noleggio palco, noleggio impianto luci, carburante per automezzo)	€ 9200
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.050</b>

**24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):**

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia</b> (no profit, profit, università)	<b>Attività Sostenute</b> (in riferimento al punto 8.1)
Associazione La Bussola Codice Fiscale 93047310615	<i>No profit</i>	L'Associazione La Bussola parteciperà al progetto in qualità di partner mettendo a disposizione del progetto in modo gratuito un videoproiettore per lo svolgimento della Giornata del Prodotto (Attività 1.1.1.4)
STR S.r.l.  <i>P.Iva</i> 03754191215	<i>Profit</i>	Fornirà il materiale di cancelleria per la realizzazione dell' attività 2.1.1.3

**25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Totale risorse tecniche e strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività:

- n.1 stanza
- n. 2 scrivanie
- n. 25 sedie
- n. 5 Scaffali
- n. 2 computer
- n. 1 linea telefonica/fax/internet

- materiale di cancelleria (il materiale di cancelleria verrà messo a disposizione dal partner STR Srl come specificato al box 24)
- **n. 10.000** opuscoli informativi
- **n. 1** videoproiettore (il videoproiettore verrà messo a disposizione dal partner 3 Associazione La Bussola come specificato al box 24)
- **n. 1** impianto audio
- **n. 1** cucina
- **n. 500** stoviglie
- **n. 1** automezzo

Nella successiva tabella sono specificate le risorse tecniche e strumentali per ciascuna attività progettuale e relativa adeguatezza:

Obiettivo 1.1: Aumentare nel cittadino la conoscenza del commercio equo e solidale e le tematiche ad esso correlate attraverso iniziative di promozione presso le Botteghe del Mondo, associazioni culturali e tramite stand itineranti				
Attività: 1.1.1.1 - Organizzazione attività				
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 5 sedie e 2 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	ospitare operatori e volontari per le riunioni di equipe di lavoro	
Attività: 1.1.1.2 - Promozione delle attività				
Risorsa 1	n. 1 Stanza attrezzata con 5 sedie e 2 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	ospitare riunioni di equipe	
Risorsa 2	Utenze telefoniche/fax/linea internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	contatti con enti/associazioni per la promozione delle attività	
Risorsa 3	n. 2 computer	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	creazione mailing list, creazione materiale promozionale, contatti con enti/associazioni	
Risorsa 4	n. 5000 opuscoli informativi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Promozione delle attività	
Risorsa 5	n. 1 automezzi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Raggiungimento luoghi per la promozione delle attività	
Attività: 1.1.1.3 - Organizzazione e gestione della Bottega del Commercio Equo (punto Informativo – promozione dei prodotti)				
Risorsa 1	n. 1 stanza con 1 tavolo e 5 sedie , 5 scaffali	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento attività della bottega, sistemazione prodotti del commercio equo solidale	
Risorsa 2	n. 1 computer	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	gestione database prodotti, contatti con produttori e fornitori, gestione mailing list bottega	
Risorsa 3	n.1 linea telefonica/fax/linea internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	contatti con fornitori, produttori, enti e associazioni	
Risorsa 4	Prodotti del commercio equo e solidale	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	promozione del commercio equo e solidale	



			a:	
Attività: 1.1.1.4 - La giornata del prodotto				
Risorsa 1	n. 1 stanza attrezzata con 25 sedie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	ospitare l'utenza della giornata del prodotto	
Risorsa 2	n. 1 computer	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	svolgimento giornata del prodotto/proiezione filmati didattici/schede informative	
Risorsa 3	n.1 videoproiettore	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	proiezione materiale didattico/informativo	
Risorsa 4	n. 1 impianto audio	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	diffusione audio per le proiezioni	
Attività: 1.1.1.5 - La cena multietnica				
Risorsa 1	N. 1 utenza telefonica/linea internet/fax	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Promozione cene multietniche presso tv e radio locali attraverso comunicati stampa	
Risorsa 2	1 Automezzi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Diffusione inviti presso i luoghi di ritrovo	
Risorsa 3	Generi alimentari	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	preparazione cene multietniche	
Risorsa 4	1 cucina	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	preparazione cene multietniche	
Risorsa 5	500 stoviglie di carta	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	preparazione cene multietniche	
Attività: 1.1.1.6 - Giornata della musica				
Risorsa 1	n.1 impianto audio	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	amplificazione strumenti e microfoni per lo svolgimento della rassegna musicale	
Risorsa 2	n. 1 impianto luci	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	illuminazione palco	
Risorsa 3	n. 1 palco	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	palco per l'esibizione dei gruppi musicali	
Attività: 1.1.1.7 - Promozione itinerante del Commercio Equo				
Risorsa 1	n.1 autovettura	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raggiungimento luoghi per promozione itinerante	
Risorsa 2	n. 5000 volantini informativi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	promozione commercio equo	
Obiettivo 2.1: Aumentare la quantità e la qualità di iniziative formative rivolte ai minori ed agli adolescenti sulle tematiche del commercio equo e solidale				

Attività: 2.1.1.1 - Organizzazione attività			
Risorsa 1	N. 1 stanza attrezzata con 5 sedie e 2 scrivanie	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	ospitare operatori e volontari per le riunioni di equipe di lavoro
Attività: 2.1.1.2 - Presentazione del laboratorio formativo sul commercio equo e solidale presso le scuole e raccolta adesioni			
Risorsa 1	n. 1 autovettura	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raggiungimento istituti scolastici
Attività: 2.1.1.3 - Formare minori e adolescenti sul commercio equo e solidale attraverso specifici step formativi			
Risorsa 1	n. 1 autovettura	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	raggiungimento istituti scolastici
Risorsa 2	n. 1 computer	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	utilizzo durante gli incontri formativi
Risorsa 3	n.1 videoproiettore	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	proiezione materiale informativo
Risorsa 4	materiale di cancelleria	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	preparazione dispense informative

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La messa in trasparenza e validazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009).

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle. Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

## FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

**31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:**

**Si**

**32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

**33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:**

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

**1 "Valori e identità del SCN"**

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

**2 "La cittadinanza attiva"**

- a) La formazione civica
- b) Le forme di cittadinanza
- c) La protezione civile
- d) La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

**3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"**

- a) Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b) Il lavoro per progetti
- c) L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d) Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

**FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI**

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente e condotta dai formatori dell'ente

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

*cognome e nome: Raffone Giuseppe*

*nato il:05/10/67*

*luogo di nascita:Caserta*

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento:

Formatore A

*Titolo di Studio: Laurea in Economia e Commercio*

*Ruolo ricoperto: Operatore Operatore volontario commercio equo solidale*

*Esperienza nel settore:*

*Laurea in Economia*

*Esperienza di 9 anni come Commercialista con specializzazione in pratiche no-profit*

*Associazioni ed Enti no-profit*

*Esperienza biennale come Operatore dell' Associazione Arcisolidarieta' per la promozione del Commercio Equo solidale*

*Competenze nel settore: : Capacità organizzative e di gestione di attività del Commercio equo solidale*

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.

- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### 40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Nella seguente tabella vengono riportati i moduli formativi e le relative azioni /attività  
n.b. Per alcune Azioni/attività può essere previsto più di un modulo formativo.

Azioni/Attività	Modulo	Formatore	Argomento principale	Durat a ore	Temi da trattare
<p><b>Azione 1.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES</p> <p><b>Azione 2.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione degli incontri formativi per minori e adolescenti</p>	1	A	<p>Conoscenza approfondita del progetto</p> <p>Il ruolo dei volontari e degli operatori</p>	8	<p>Analisi del testo di progetto</p> <p>Definizione delle figure professionali e individuazione delle principali competenze e risorse</p>
<p><b>Azione 1.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES</p> <p><b>Azione 2.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione degli incontri formativi per minori e adolescenti</p>	2	A	Tecniche di comunicazione sociale	<u>8</u>	<p><i>Tecniche di colloquio</i></p> <p>Tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente e delle risorse <i>potenziali</i></p> <p>Varie modalità di comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale)</p>
<p><b>Azione 1.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES</p> <p><b>Azione 2.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione degli incontri formativi per minori e adolescenti</p>	3	A	Metodologie per il lavoro in rete	<u>8</u>	<p>Il network relazionale, innovazione nella <i>comunicazione e nel lavoro in rete</i></p> <p>Scenari innovativi e cambiamento nell'<i>organizzazione del lavoro sociale</i></p> <p>Integrazione, rete e progettazione sociale</p>
<p><b>Azione 1.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES</p>	4	A	<p>Introduzione al commercio equo e solidale</p> <p>Lo sportello informativo/Bottega</p> <p>Come gestire un'attività di commercio equo e</p>	<u>10</u>	<p>Notizie riferite alla storia del Commercio Equo e Solidale in linea generale e riferimenti <i>alla situazione territoriale</i></p> <p>Notizie sul consumo <i>critico e commercio alternativo</i></p> <p>Gestire una attività di</p>

			solidale		Commercio Equo dal punto di vista fiscale e finanziario con esempi pratici, cooperativa, associazione, consorzio, circolo associativo, <i>implicazioni giuridiche e gestionali</i>  Metodologie front office
<b>Azione 2.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione degli incontri formativi per minori e adolescenti	5	A	Formazione/informazione alle nuove generazioni	<u>10</u>	Analisi dei contenuti del percorso <i>formativo/informativo</i>  <i>La gestione dei gruppi</i>  Scaletta degli interventi degli incontri
<b>Azione 1.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES	6	A	I gruppi d'acquisto	<u>8</u>	Storia dei gruppi <i>d'acquisto solidali in Italia</i>  Analisi della situazione <i>regionale e provinciale</i>  Costituzione di un gruppo <i>d'acquisto (iter burocratico)</i>  Marchi, prodotti e progetti riferiti ai gruppi
<b>Azione 1.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES Azione 2.1.1	7	A	Verifica	<u>8</u>	Discussione di gruppo sugli argomenti <i>precedentemente trattati</i>  Bozza sulla <i>pianificazione degli interventi</i>  Ricapitolazione di argomenti che necessitano di approfondimento
<b>Azione 1.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES  <b>Azione 2.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione degli incontri formativi per minori e adolescenti	8	A	Simulazione	<u>6</u>	Simulazione di situazioni ideali e verificabili

<p><b>Azione 1.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione delle attività di promozione del CEES</p> <p><b>Azione 2.1.1</b> Pianificazione, organizzazione ed attuazione degli incontri formativi per minori e adolescenti</p>	9	A	Conclusione del corso	8	Verifica ulteriore degli argomenti trattati
---	---	---	-----------------------	---	---

## FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

### Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

## **MODULO A**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

### Contenuti:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- *Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- *Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

*Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.*

## **MODULO B**

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

### Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali



- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

#### Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

#### Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

#### Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

#### **41) DURATA:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 82 ore, con un piano formativo di 9 giornate in aula per 74 ore e 8 da svolgersi attraverso la FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

## **ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

### **42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:**

#### Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

#### Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 1 ottobre 2015

Il Responsabile Legale dell’Ente/  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente  
Dott. Licio Palazzini